

GRUPPO

CREDEM

Risultati di Gruppo

2017



Principali evidenze del 2017

- **Il Gruppo si conferma in crescita su tutti gli aggregati.** In particolare:
 - prosegue il **forte sviluppo del Wealth Management**, con masse Gestite e Riserve Assicurative che superano i 34 miliardi a fine 2017, con **una crescita di oltre 3 miliardi nell'anno** (~ +10% a/a)
 - gli **Impieghi aumentano di 1,25 miliardi nel solo 4Q17** portando l'aggregato a **24,7 miliardi** (+4,4% a/a)
- Lo sviluppo complessivo del business porta il **Margine di Intermediazione a quasi 1,15 miliardi nell'anno (+3,7%)**, con una buona performance sia del Margine Finanziario (+7,1% a/a) sia del Margine da Servizi «core» (+3,1% a/a). Questo si affianca a **costi sostanzialmente flat (+0,9% a/a)** che consentono una **riduzione del Cost/Income ratio (62,7%) di quasi 2 punti percentuali**
- **Il costo del credito si porta a 34 bps** (32 nel 2016), anche in seguito alla riduzione dello shortfall sui crediti deteriorati, a fronte di un **NPL ratio lordo in calo al 5,2%** e di un **coverage** comprensivo dello shortfall pari al **62,5% (79% sulle Sofferenze)**
- **Utile Netto a +186,5 milioni da inizio anno (+41,4% a/a)**, con un utile del trimestre a 40 milioni che risente di componenti straordinarie negative per oltre 7 milioni
- **CET1 ratio fully phased al 12,9%*** a fronte di una proposta preliminare di dividendo a 20 centesimi per azione (+33% rispetto a 15 centesimi del 2016)

Conto Economico riclassificato

€/milioni	4Q16	3Q17	4Q17	% 4Q17 vs 3Q17	2016	2017	% 2017 vs 2016
Margine di Intermediazione	306,3	264,8	297,4	12,3%	1.106,7	1.148,0	3,7%
Margine di Interm. «core»* (netto Ris. Att. Finanziaria/ Comm. Perform.)	281,7	264,2	273,9	3,7%	1.028,1	1.073,4	4,4%
Costi Operativi	-181,3	-169,3	-180,3	6,5%	-713,2	-719,5	0,9%
Ammortamenti	-11,8	-12,3	-13,8	12,2%	-45,7	-49,9	9,2%
Ris. Operativo	113,2	83,2	103,3	24,2%	347,8	378,6	8,9%
Rettifiche di valore su crediti	-26,5	-9,9	-42,1	<i>n.s.</i>	-73,7	-81,4	10,4%
Accanton.ti per Rischi e Oneri	-19,9	0,2	-10,1	<i>n.s.</i>	-27,3	-9,3	<i>n.s.</i>
Oneri/ Proventi straordinari	-22,8	-8,7	4,9	<i>n.s.</i>	-50,1	-16,0	<i>n.s.</i>
Utile prima delle imposte	44,0	64,8	56,0	-13,6%	196,7	271,9	38,2%
Imposte	-15,2	-19,6	-16,0	-18,4%	-64,8	-85,4	31,8%
Utile Netto	28,8	45,2	40,0	-11,5%	131,9	186,5	41,4%

- I ricavi complessivi crescono del +3,7% a/a (+4,4% il margine «core»), a fronte di una crescita dei Costi Operativi in forte rallentamento, a +0,9% a/a
- Le Rettifiche su Crediti mostrano un incremento di circa il 10% a/a, che ha permesso la riduzione dello shortfall sui crediti deteriorati, beneficiando del relativo miglioramento patrimoniale
- L'Utile Netto continua a rimanere sopra la soglia dei 40 milioni a trimestre, raggiungendo i 186,5 milioni sull'anno (+41,4% a/a)

Principali eventi straordinari del IV trimestre 2017

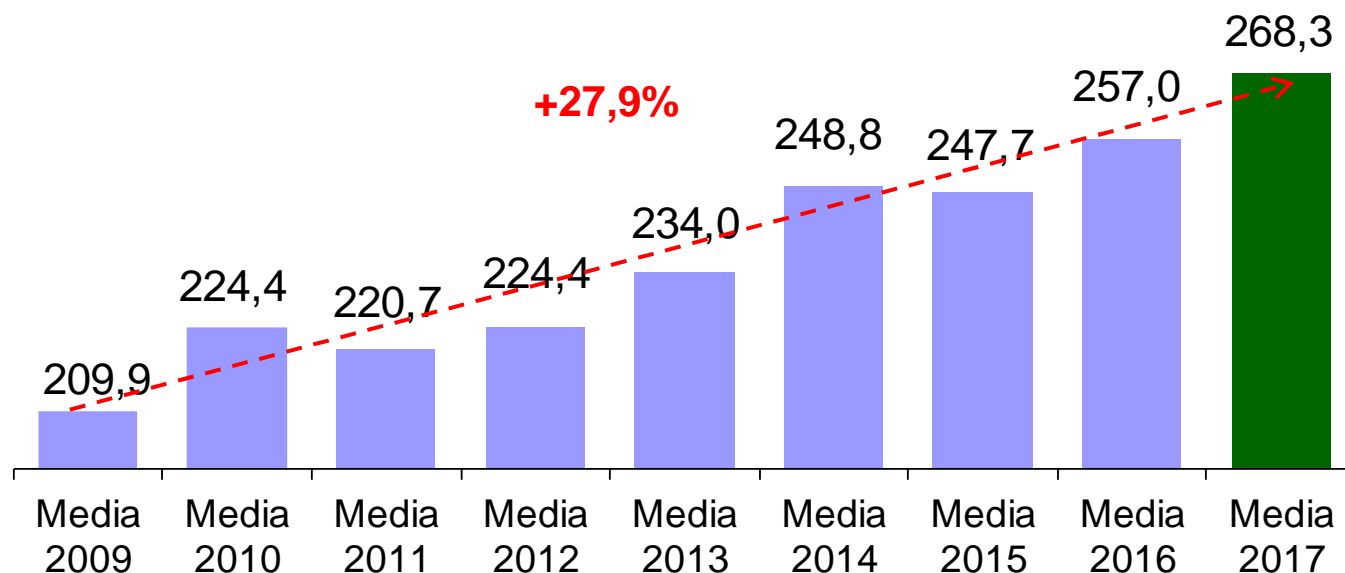
Conto Economico Riclassificato 4Q17		
Margine Finanziario	+10,9	Interessi attivi da Tltro II (per la parte non ricorrente)
	+2,2	Dividendo straordinario da partecipazione in Cedacri
Margine da Servizi	+7,9	Commissioni di performance
	-1,7	Commissioni bancarie relative all'eccesso di liquidità depositata presso BCE
Rettifiche su Crediti	-25,4	Incremento delle coperture e conseguente riduzione dello shortfall
Altri accantonamenti	-8,5	Accantonamenti per sostenere il recruitment di risorse commerciali esperte
Oneri / Proventi straordinari	+4,0	Rimborso assicurativo su contenzioso
Totale principali eventi	-10,6	

- Il quarto trimestre è stato caratterizzato da numerosi eventi straordinari sia positivi sia negativi, con un effetto complessivo di quasi -11 milioni lordi, pari ad una riduzione di oltre -7 milioni sull'utile netto del solo 4Q17

Margine di Intermediazione

**Margine di Intermediazione trimestrale medio
(netto di risultato dell'attività finanziaria e commissioni di performance)**

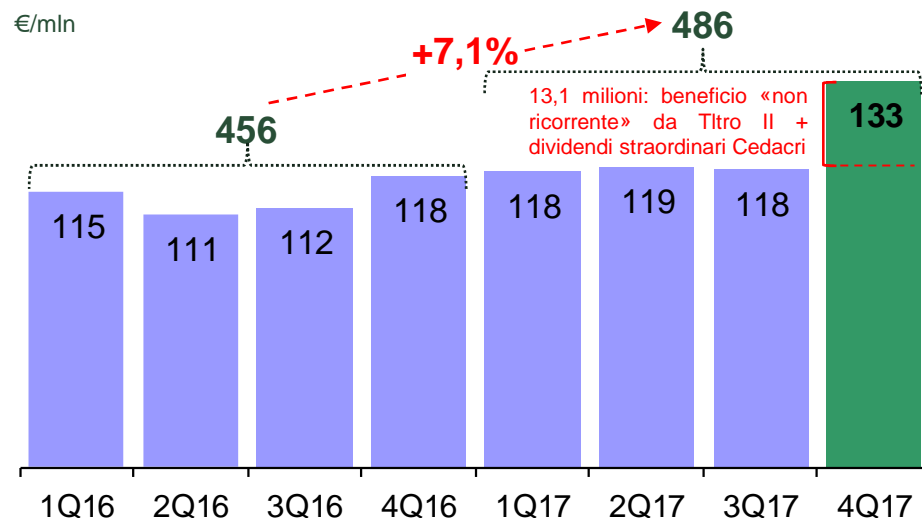
€/mln



- **Anche i ricavi «core»*** (al netto delle componenti non ricorrenti, ossia il contributo del Risultato dell'attività finanziaria e delle Commissioni di performance) del **2017 confermano il successo della strategia di crescita**: l'incremento dei volumi ha consentito ancora una volta di mitigare l'effetto negativo della forte competizione e del contesto dei tassi di interesse che rimane sfavorevole
- Il Margine di Intermediazione «core» trimestrale medio del 2017 cresce del +4,4% rispetto alla media 2016 e di circa il 28% dall'inizio della crisi

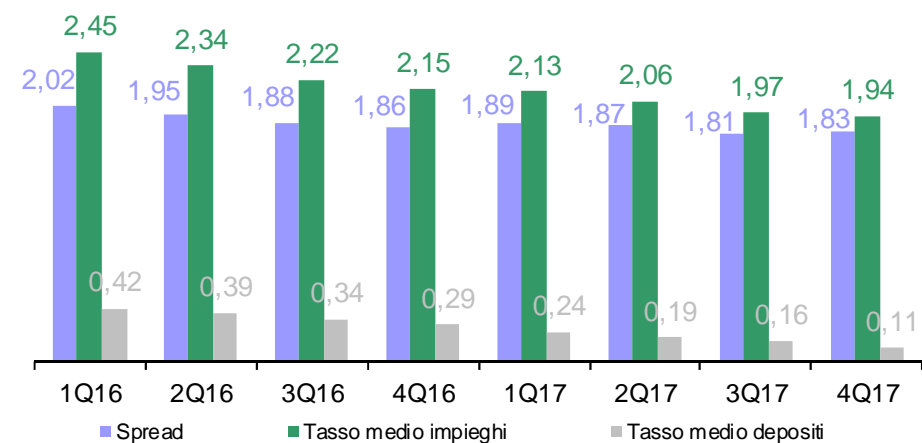
Margine Finanziario (1/3)

Margine Finanziario

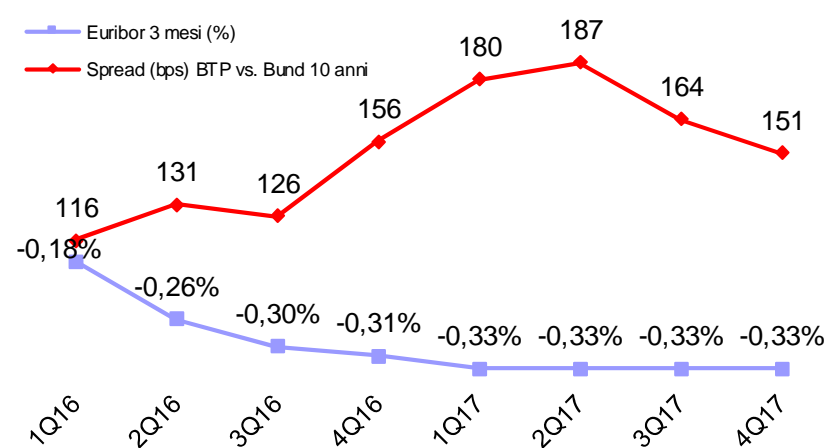


- Il Margine Finanziario mostra un incremento complessivo del +7,1% rispetto al 2016, grazie dalla crescita dei volumi. L'aggregato si conferma in crescita anche senza considerare le componenti straordinarie del 4Q17, a +4,2% a/a (+1,1% 4Q17 vs 3Q17)
- Sostanzialmente stabile la forbice clientela, si mantiene tuttavia particolarmente sostenuta la competizione sul fronte degli impieghi

Forbice sulla Clientela (Credem SpA dati gestionali)

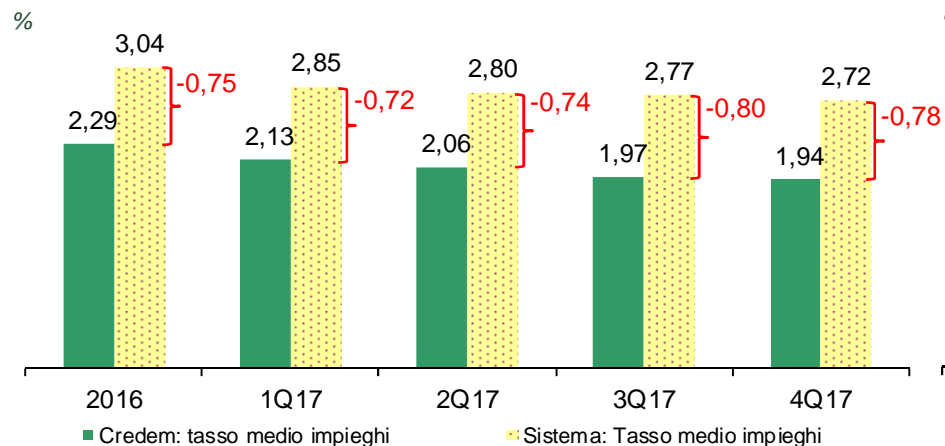


Euribor e spread BTP/Bund: evoluzione

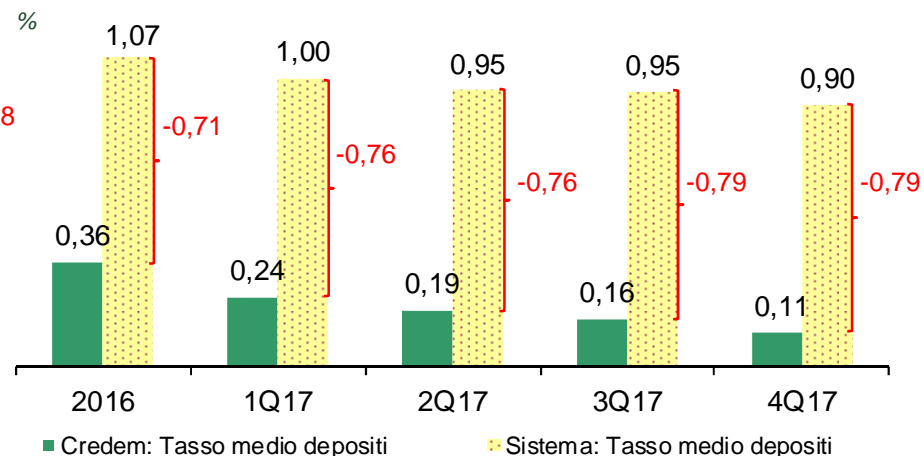


Margine Finanziario (2/3)

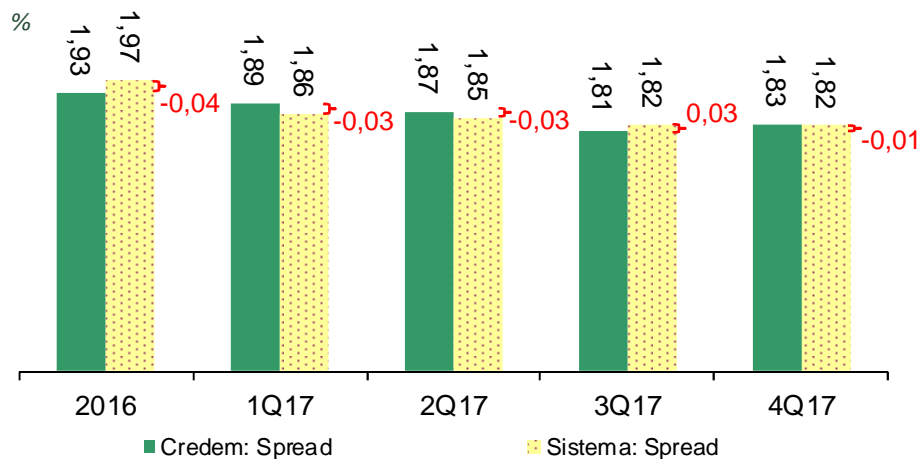
Evoluzione Tasso Medio Impieghi da Clientela (Credem SpA dati gestionali)



Evoluzione Tasso Medio Raccolta da Clientela (Credem SpA dati gestionali)



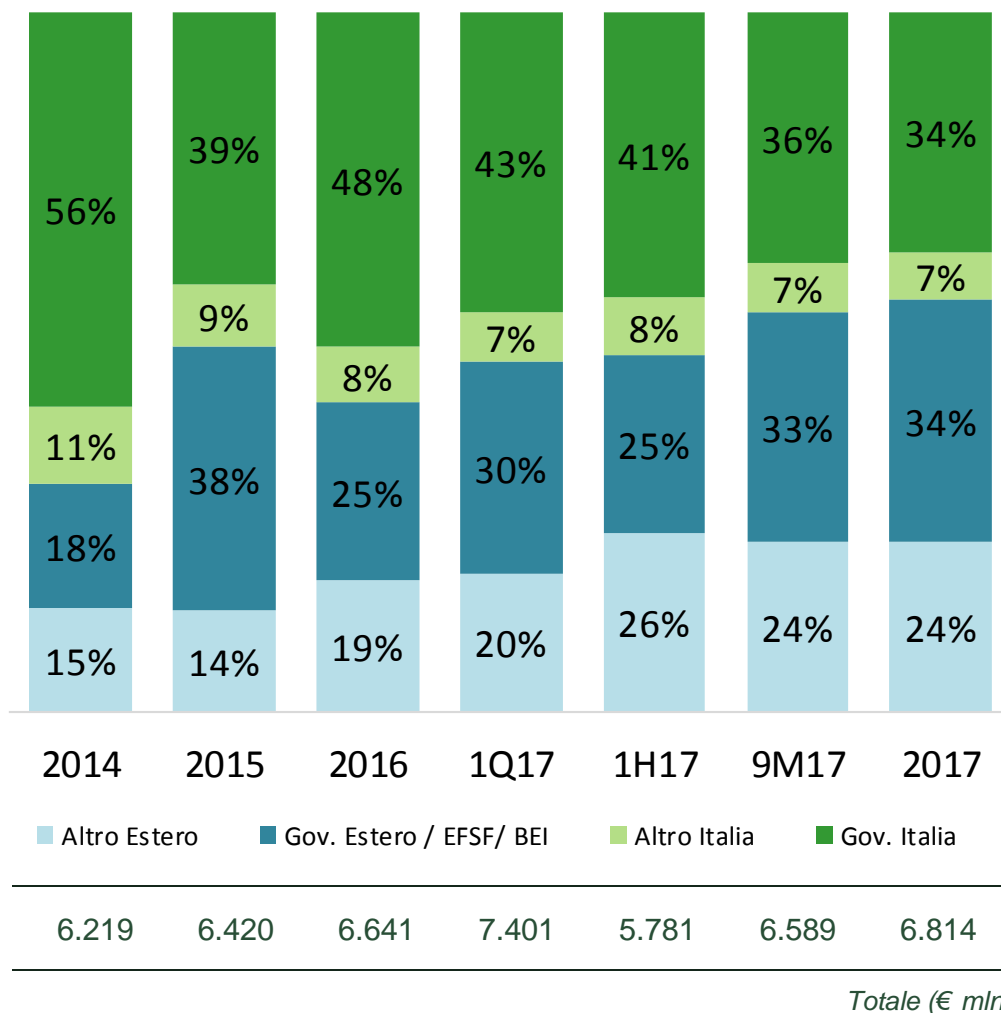
Evoluzione Spread Medio da Clientela (Credem SpA dati gestionali)



- La forbice clientela del Gruppo risale leggermente (+2 bps vs 3Q17) e si mantiene in linea con il Sistema
- Nuovo minimo del costo della raccolta da clientela, che si porta intorno ai 10 bps, mentre il tasso medio degli impieghi rimane sotto pressione a causa delle note dinamiche competitive

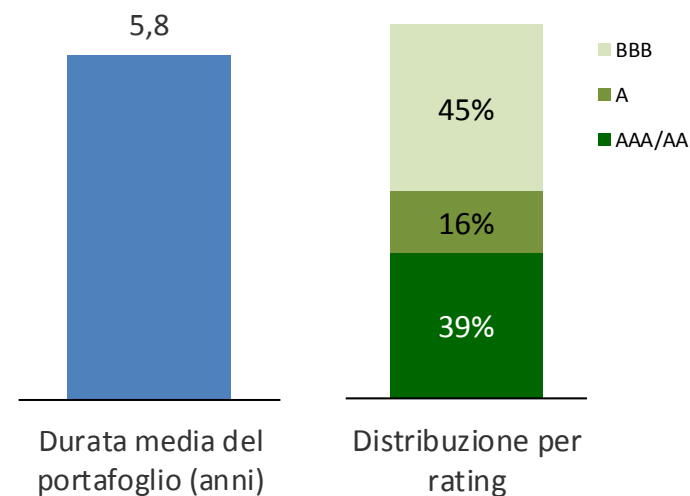
Margine Finanziario (3/3)

Composizione Portafoglio Titoli Gruppo Bancario (dati gestionali Credem SpA)



- Il portafoglio rimane sostanzialmente stabile nel trimestre, mostrando solo un leggero incremento (+225 milioni) rispetto al dato di fine settembre 2017, con il «rischio Italia» che si mantiene in area 40%
- La durata media scende leggermente sotto ai 6 anni

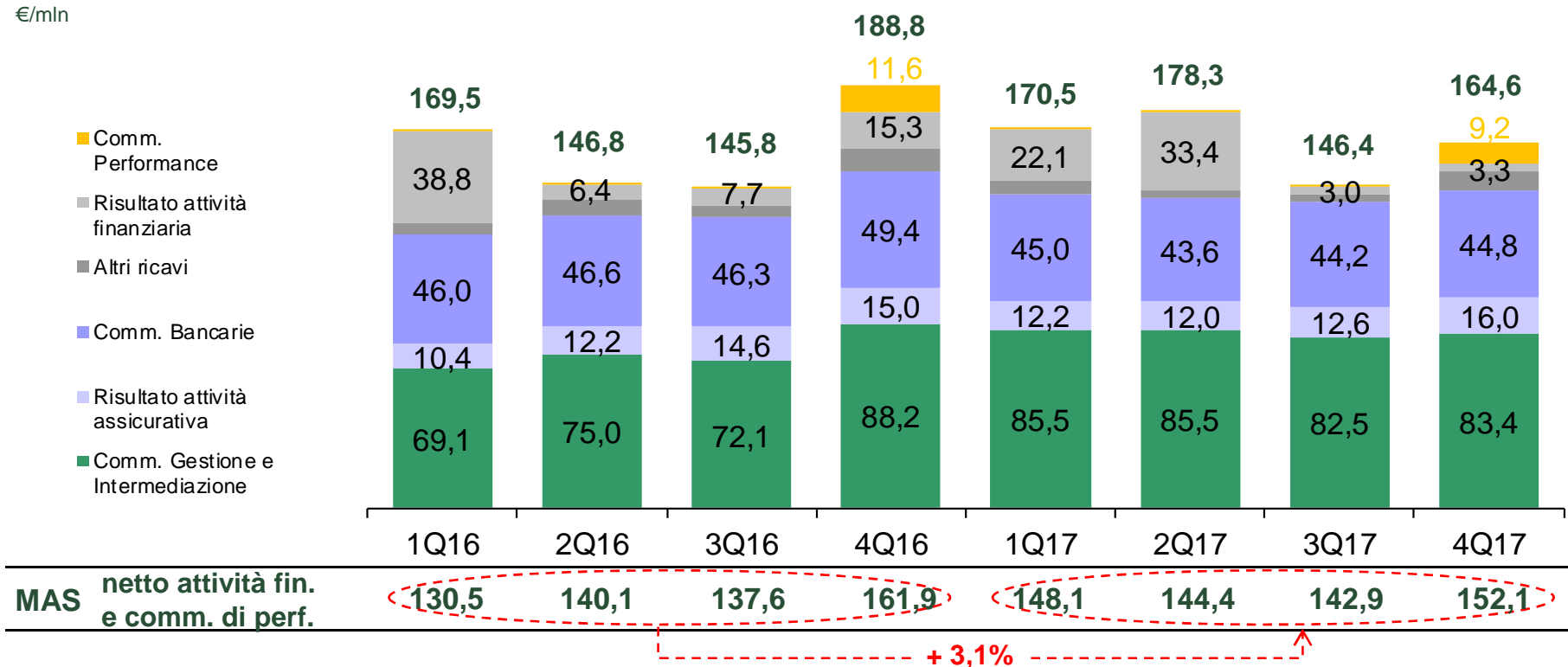
Composizione Portafoglio Titoli (dati gestionali Credem SpA)



Margine da Servizi

Margine da Servizi : evoluzione trimestrale

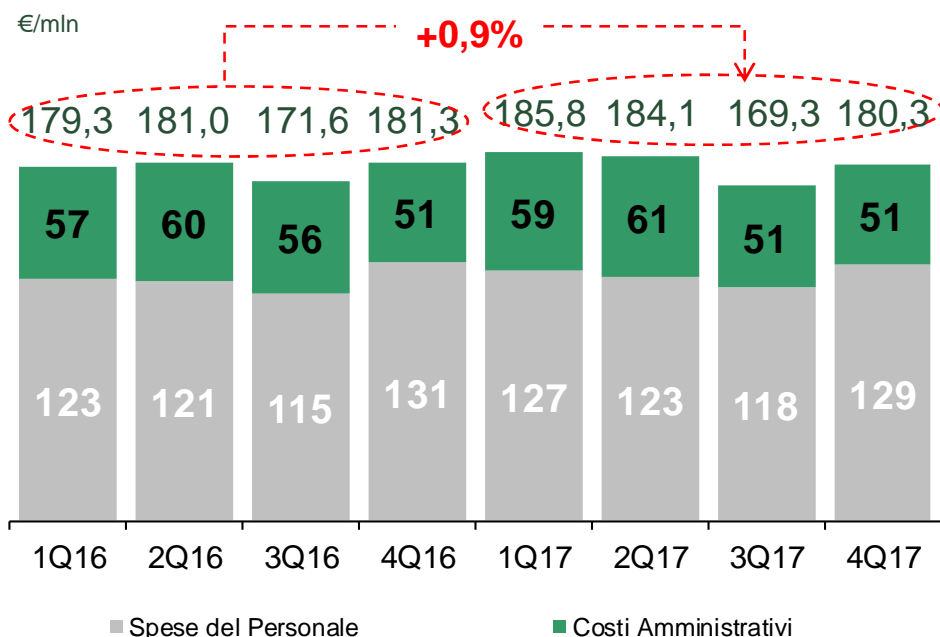
€/mln



- **Buona performance del MAS, le cui componenti «core» crescono di oltre il 3% a/a** grazie in particolare all'incremento delle **Commissioni di Gestione (+10,7% rispetto al 2016)**
- **Le Commissioni Bancarie** scontano la **penalizzazione** legata al costo della liquidità in eccesso depositata presso BCE (~3,5 milioni sull'anno)

Costi Operativi

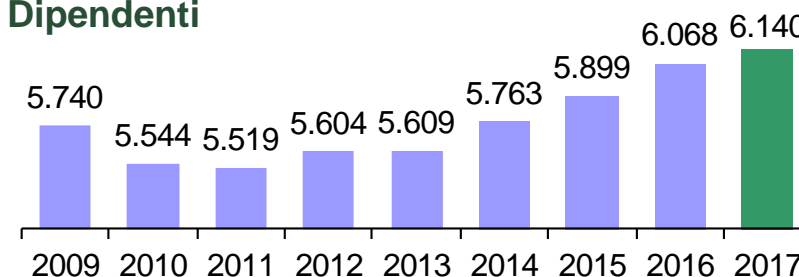
Costi Operativi: evoluzione trimestrale



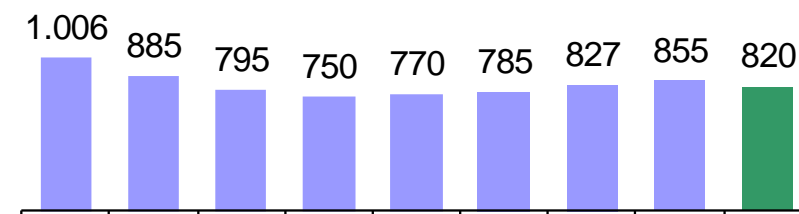
- **La crescita dei costi mostra un deciso rallentamento** (a conferma della rinnovata attenzione sull'aggregato), **portandosi a +0,9% rispetto al 2016** (l'incremento era del +4,4% 2016 vs 2015)
- Guardando al solo dato del trimestre, si osserva un calo del **-0,6% a/a (4Q17 vs 4Q16)**

Evoluzione numerica dipendenti/reti

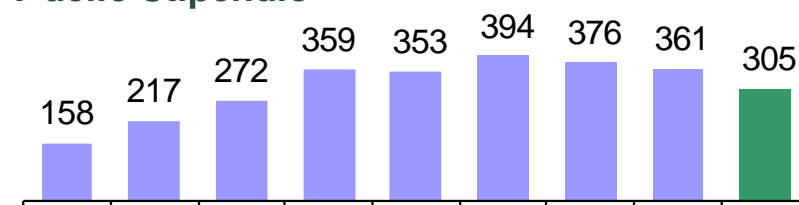
Dipendenti



Promotori Finanziari



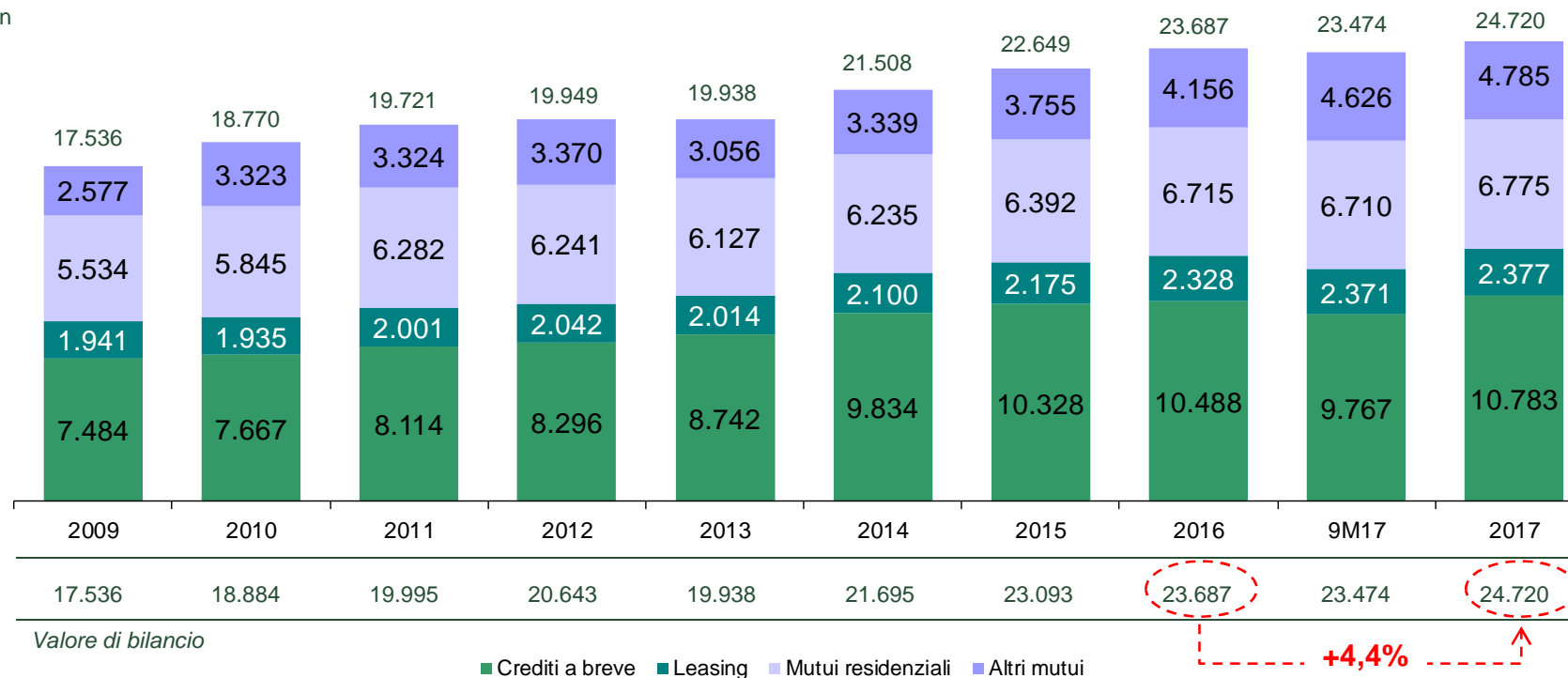
Agenti Creacasa e per la Cessione del V dello Stipendio



Evoluzione degli impieghi

Crediti alla clientela (al netto dei PCT con controparti centrali e dei crediti verso SPV del gruppo)

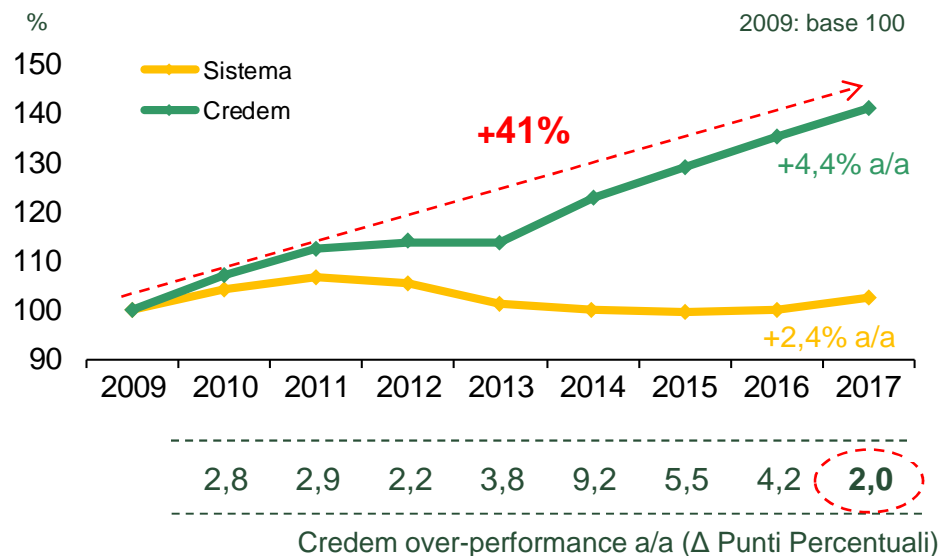
€/mln



- **La crescita degli Impieghi** si conferma in linea con i nostri obiettivi iniziali, con una **produzione netta di oltre 1 miliardo nell'anno e una crescita del +4,4% a/a**, nonostante il livello di competizione si mantenga particolarmente elevato
- **Lo sviluppo a/a continua ad essere particolarmente significativo per gli aggregati «Altri Mutui» (+15,1% a/a)**, mentre il «Breve Termine» (+2,8% a/a) e i «Mutui residenziali» (+0,9% a/a) crescono a ritmi inferiori

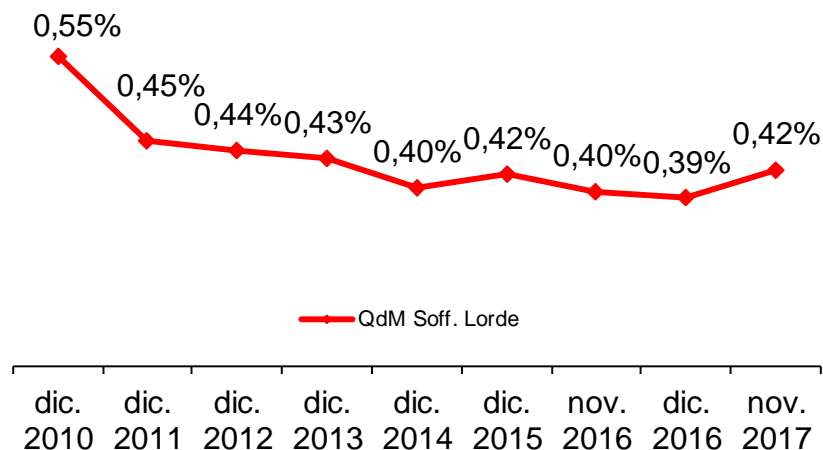
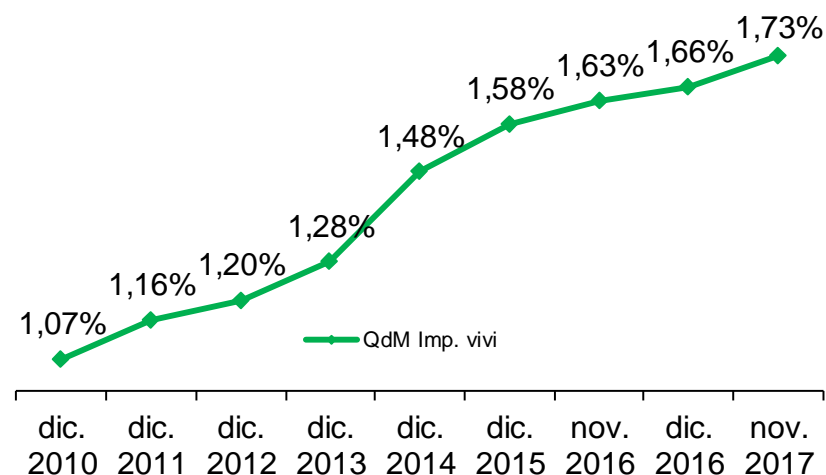
Impieghi: raffronto con il Sistema

Crescita Impieghi a Clientela (settore privato e PA)



- **Credem mantiene un tasso di crescita superiore al Sistema (che si porta a +2,4% a/a), sebbene l'over-performance subisca un rallentamento**
- La stagionalità positiva degli impieghi sul fine anno non è pienamente catturata dalle quote di fine novembre. Sul fronte delle sofferenze lorde, l'incremento della quota di mercato è dovuto esclusivamente alle rilevanti operazioni di cessione effettuate dal Sistema

QdM su Aziende, Famiglie Produttrici e Consumatrici (al netto di società finanziarie) (Credem SpA dati gestionali)

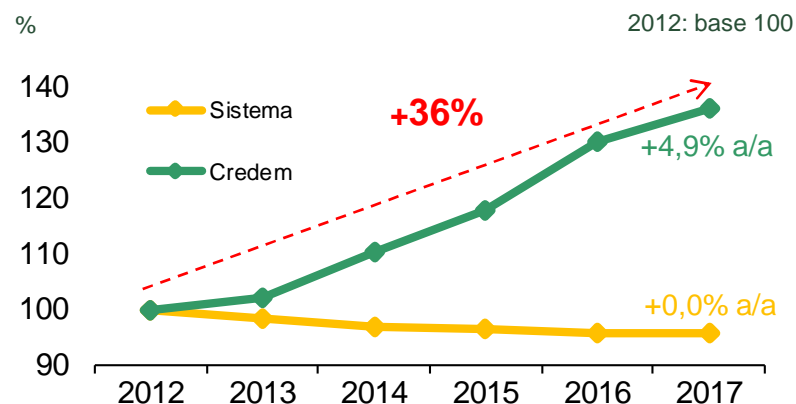


Raccolta Diretta, Gestita e Riserve Assicurative

€/mln	2013	2014	2015	2016	2017
C/C e risparmio	13.625	15.335	16.979	19.331	21.451
CD e altri rapporti	260	333	460	555	499
Tot. Diretta Bancaria	13.885	15.668	17.439	19.886	21.950
Obbligazioni	4.187	4.718	4.477	4.071	3.156
-Istituzionali	1.131	2.105	2.349	2.400	2.500
-Retail	3.056	2.613	2.128	1.671	656
Tot. Diretta & Obbl. Retail	16.941	18.281	19.567	21.557	22.606
Riserve Assicurative	3.236	4.409	5.513	6.336	6.815
Gestioni patrimoniali	3.766	4.481	5.648	6.088	6.828
Fondi comuni e Sicav	8.365	9.302	10.069	11.472	11.996
Altra e prodotti di terzi	5.556	6.425	6.826	7.057	8.391
Raccolta Gestita	17.687	20.208	22.543	24.617	27.215

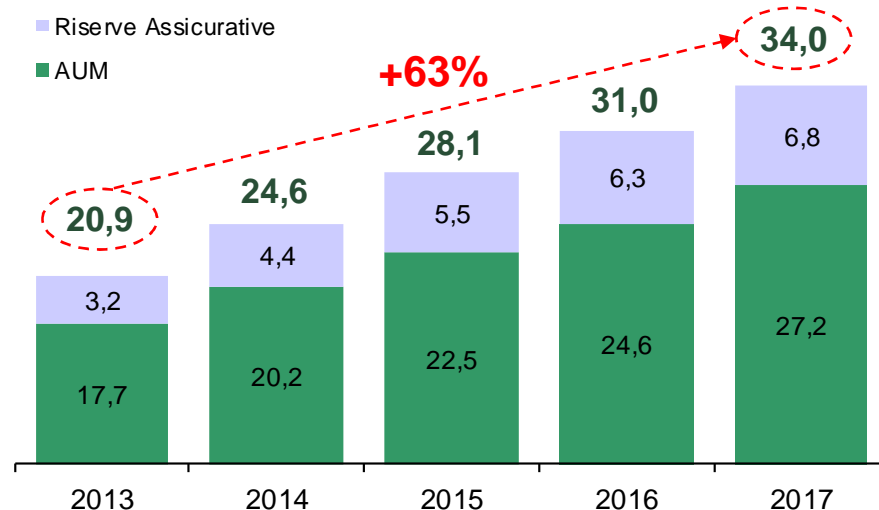
- Si conferma la **stagionalità positiva del quarto trimestre**, che vede uno **sviluppo particolarmente sostenuto sia della Raccolta Diretta** (oltre 2 miliardi di raccolta a vista nell'anno) sia della **Raccolta Gestita**, in crescita di quasi **2,6 miliardi da inizio anno (+10,6% a/a)** e delle **Riserve Assicurative (+7,6% a/a con un incremento di ~500 milioni da inizio anno)**
- A livello di Sistema, la Raccolta Diretta da clientela è flat, mentre Credem cresce di quasi il 5% a/a grazie ai flussi significativi sui conti correnti

Crescita Depositi e Obbligazioni da clientela



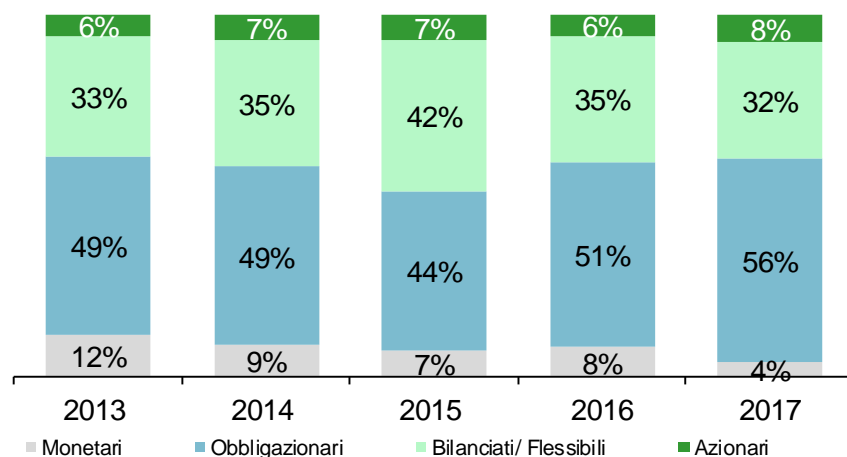
Raccolta Gestita e Riserve Assicurative

Evoluzione Raccolta Gestita e Riserve Assicurative (€/miliardi)

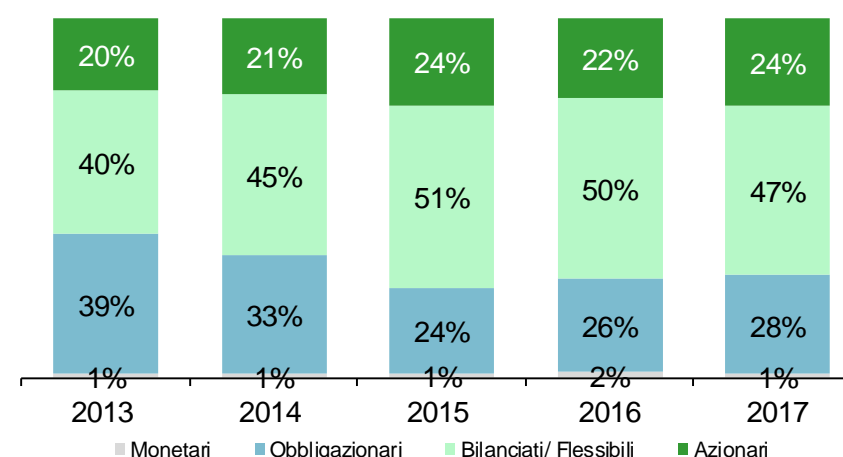


- **Continua lo sviluppo della Raccolta Gestita e delle Riserve Assicurative**, con un incremento complessivo di quasi **3,1 miliardi da inizio anno** (di cui circa 600 milioni nel 4Q17). **Dall'inizio della strategia di crescita le masse acquisite superano i 13 miliardi (+63%)**
- La distribuzione per asset class continua a mostrare una riduzione del comparto monetario a favore dell'obbligazionario

Distribuzione Fondi e Sicav Euromobiliare per Asset Class (dati gestionali)

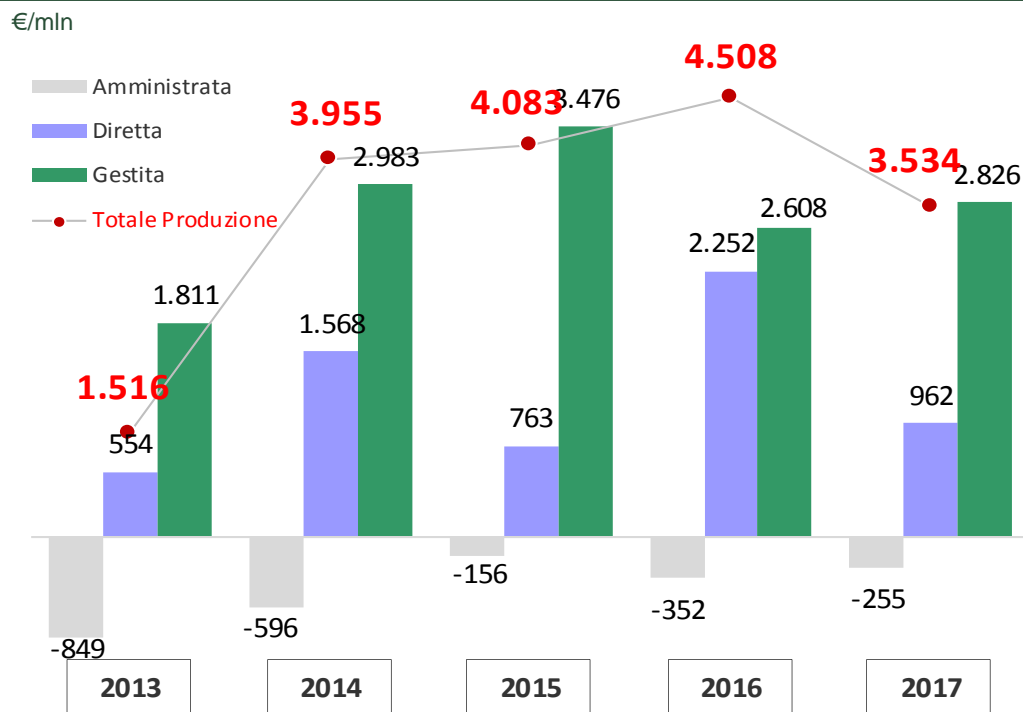


Distribuzione OICR di Terzi per Asset Class (dati gestionali)

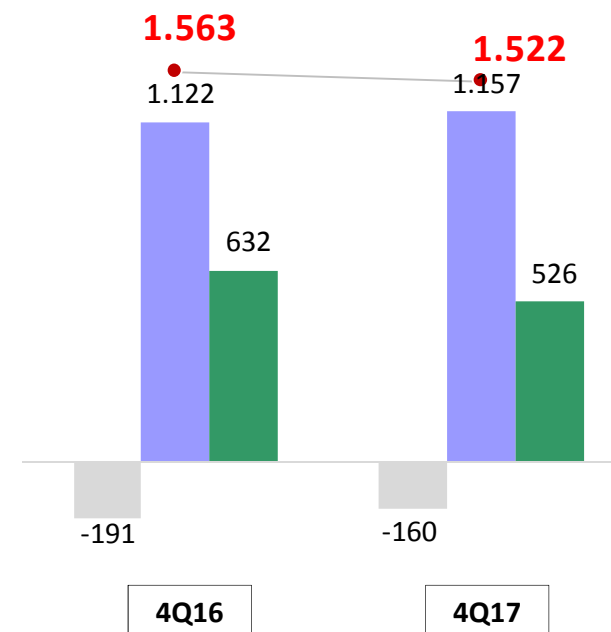


Raccolta: dettaglio produzione di Gruppo

Evoluzione della produzione netta annuale



4Q16 vs 4Q17

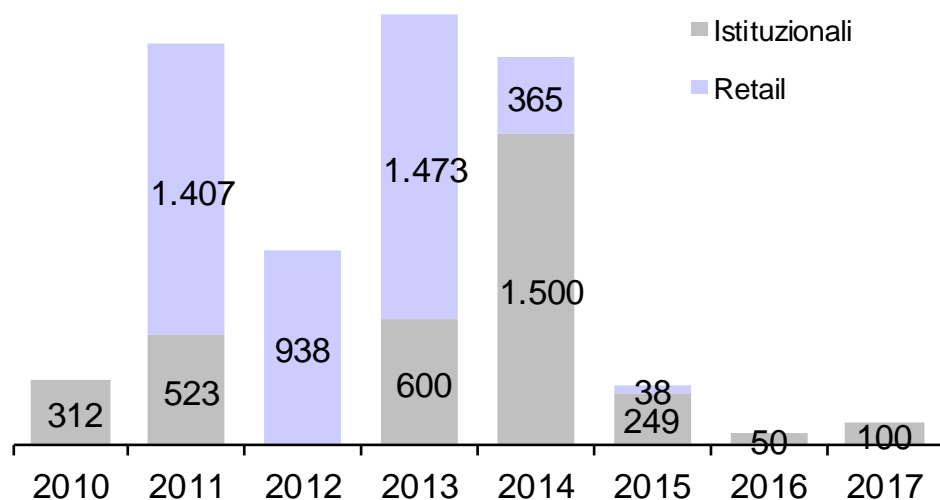


- La produzione 2017 mostra un **significativo incremento della Raccolta Gestita, che supera i 2,8 miliardi nell'anno (+8,4% rispetto al 2016)**, anche grazie al preannunciato effetto di trasformazione della Raccolta Diretta
- La produzione complessiva del trimestre supera 1,5 miliardi, pienamente in linea con il 4Q16

Obbligazioni emesse e prossime scadenze

Obbligazioni emesse (Credem SpA dati gestionali)

€/mln

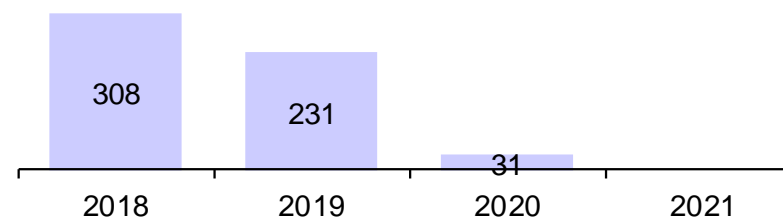


- La forte posizione di liquidità del Gruppo continua a limitare la necessità di rinnovare le emissioni obbligazionarie in scadenza
- Attualmente rimangono in essere **570 milioni di obbligazioni retail** delle quali **oltre la metà scadrà nel corso del 2018**

Prossime scadenze obbligazionarie (Credem SpA dati gestionali)

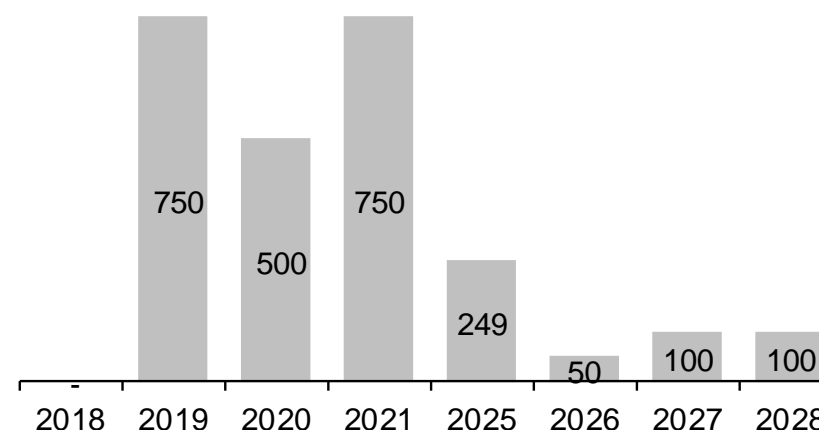
Obbligazioni Retail

€/mln



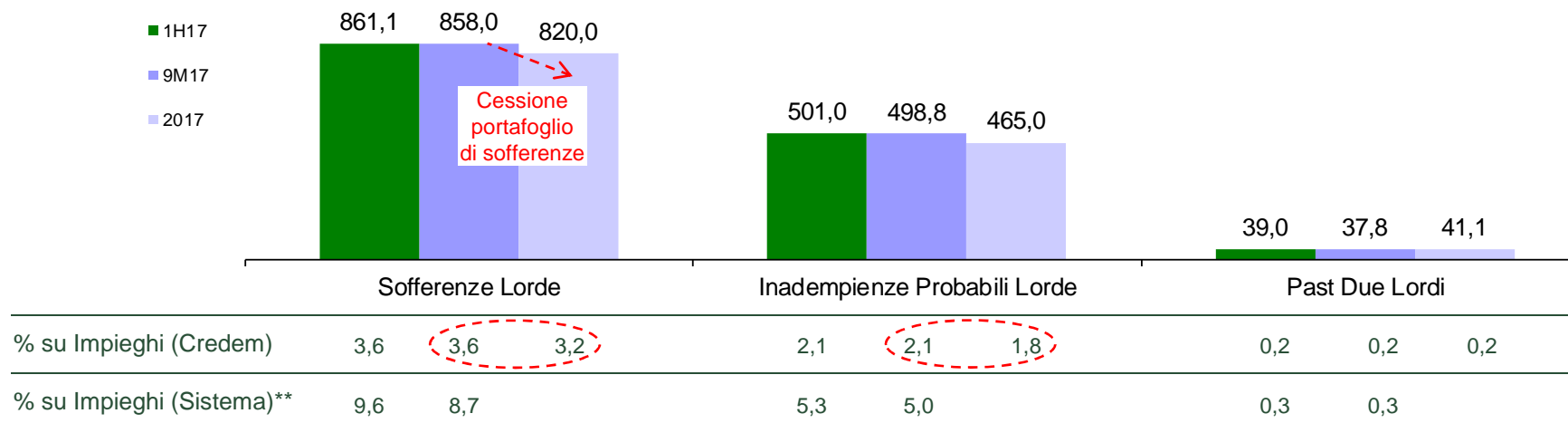
Obbligazioni Istituzionali

€/mln

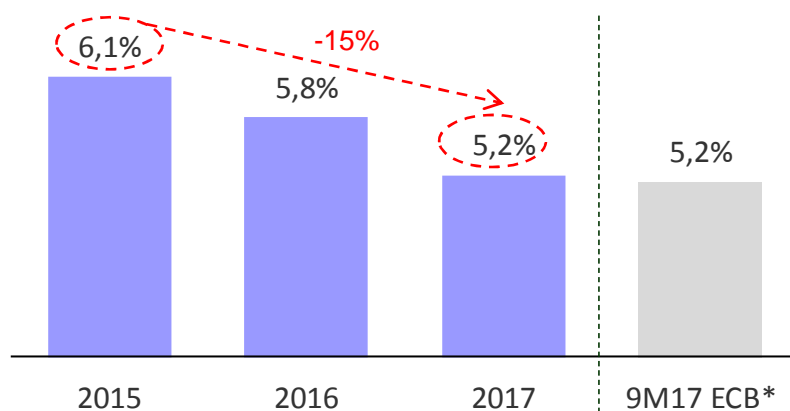


Qualità del Credito (1/2)

Crediti Problematici Lordi



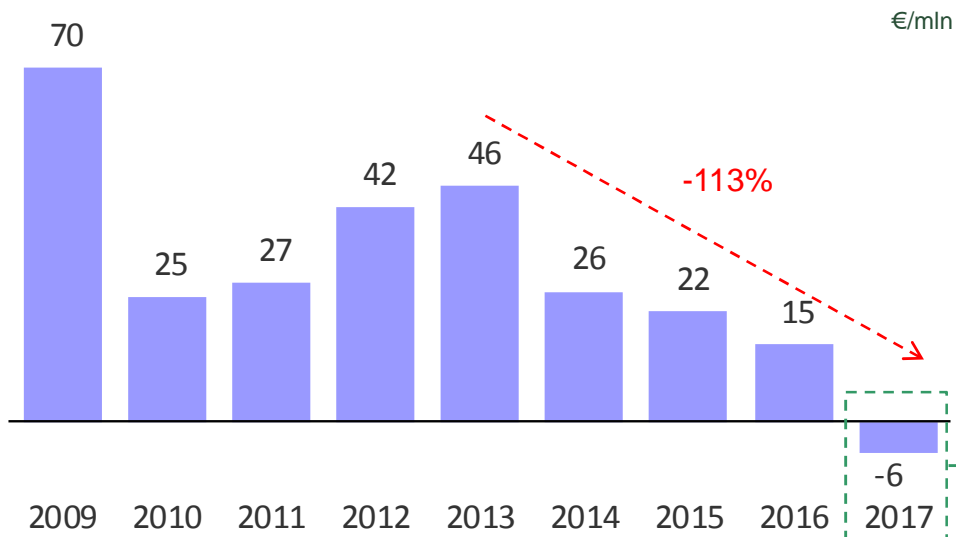
Incidenza % Crediti Problematici Lordi



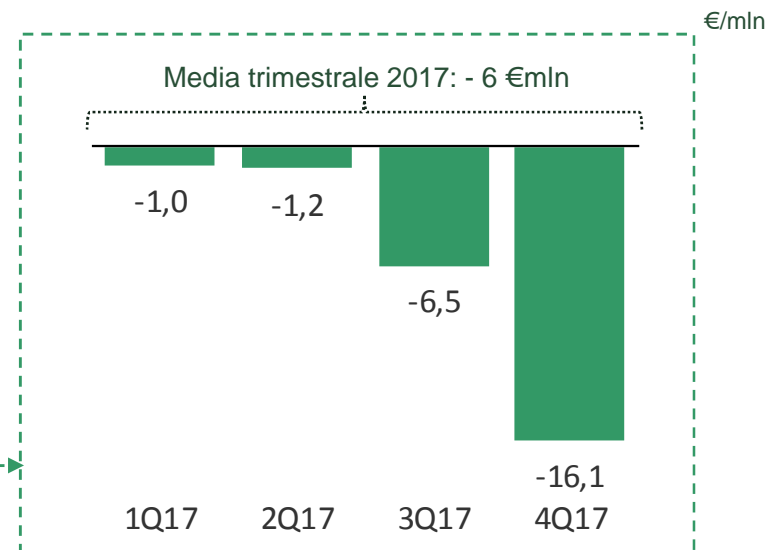
- Si riduce di quasi 70 milioni nel solo quarto trimestre lo stock complessivo dei crediti problematici lordi, sia in seguito alla preannunciata operazione di cessione (~50 milioni) sia per il progressivo miglioramento della base clientela
- Di conseguenza, l'incidenza percentuale dei crediti deteriorati lordi diminuisce ulteriormente, passando dal 5,8% di fine 2016 al 5,2% del 2017
- Il dato è pienamente in linea con la media europea* delle cd. «*significant institutions*»

Qualità del Credito (2/2)

Flussi medi trimestrali* dei Crediti Problematici Lordi (netto operazioni di cessione)



Focus flussi trimestrali 2017 (netto operazioni di cessione)



- **Il flusso medio trimestrale dei crediti problematici lordi si conferma negativo** per il quinto trimestre consecutivo e mostra una diminuzione superiore al 110% dal 2013
- La riduzione complessiva dei flussi è di oltre 33 milioni dal 3Q16 a fine 2017 (calcolata senza considerare l'effetto delle due operazioni di cessione avvenute)
- Guardando al solo 2017, i flussi complessivi di crediti problematici sono negativi per circa 25 milioni, con un **calo di oltre 16 milioni nel solo 4Q17**

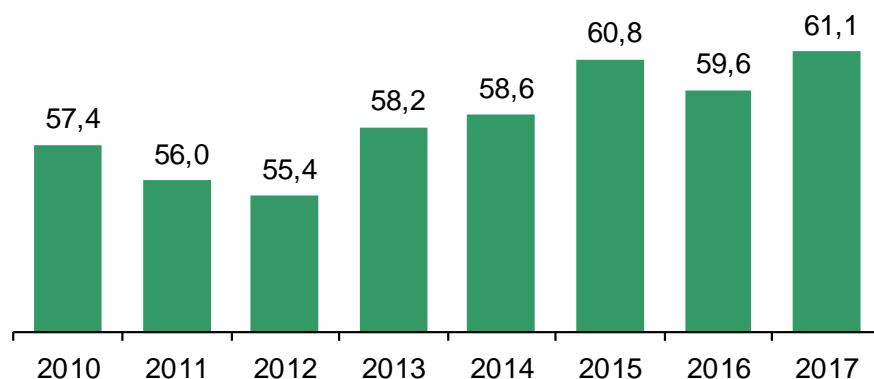
Copertura crediti problematici

Credit Problematici Netti

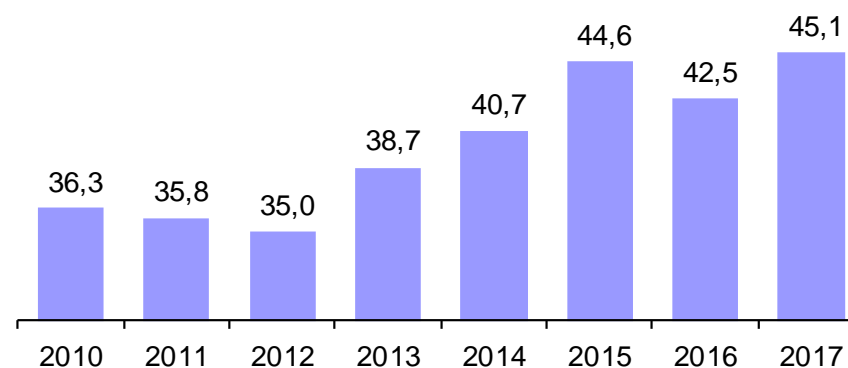
€/mln	2013	2014	2015	2016	9M17	2017
Sofferenze nette		334,4	356,8	345,7	335,3	319,3
Inadempienze Probabili nette		362,8	376,2	425,3	416,9	374,9
Past Due netti		100,2	60,0	35,8	30,6	33,7
Tot. crediti problematici netti	788,4	797,4	793,0	806,8	782,8	727,9
Incidenza% su Impieghi netti*	4,0%	3,7%	3,5%	3,4%	3,3%	2,9%

- **Si riduce** per il quinto trimestre consecutivo anche **il valore dei Crediti Problematici Netti** (complessivamente, quasi -80 milioni nel 2017 da inizio anno, di cui circa 55 milioni nel solo 4Q17), con **l'incidenza sugli Impieghi Netti che scende sotto al 3%**
- **L'incidenza delle sofferenze nette si riduce ulteriormente a 1,29%** (1,46% a fine 2016), circa un terzo del dato di Sistema (3,74%**)
- **Si incrementano le coperture contabili**, in linea con l'azione che ha portato alla riduzione dello shortfall

Copertura Sofferenze (%)



Copertura Totale Crediti Problematici (%)

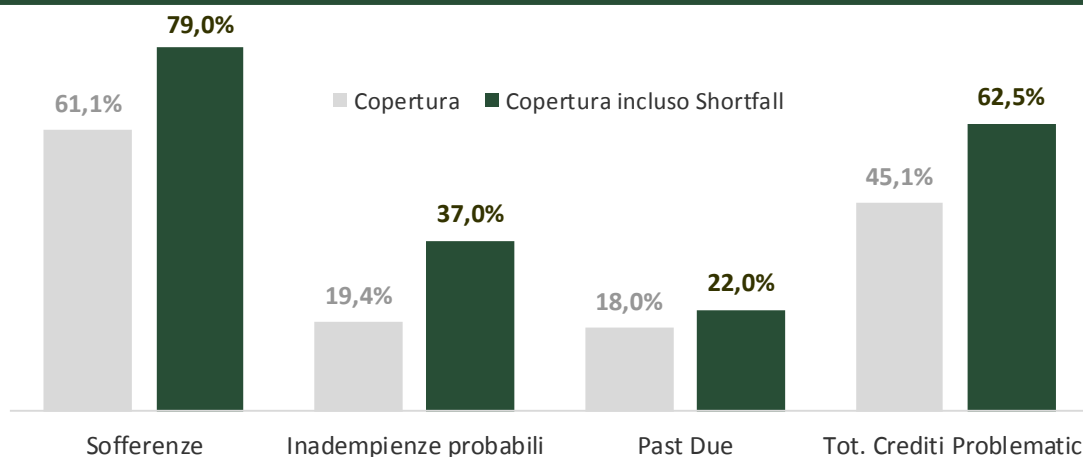


Crediti problematici: coperture complessive

Crediti Problematici	Lordi (€/mln)	Netti (€/mln)	Copertura	Shortfall* (€/mln)	Copertura incluso Shortfall*
Sofferenze	820,0	319,3	61,1%	147,4	79,0%
Inadempienze Probabili	465,0	374,9	19,4%	82,0	37,0%
Past Due	41,1	33,7	18,0%	1,6	22,0%
Totale FY17	1.326,1	727,9	45,1%	231,1	62,5%
Totale 9M17	1.394,6	782,8	43,9%	262,6	62,7%

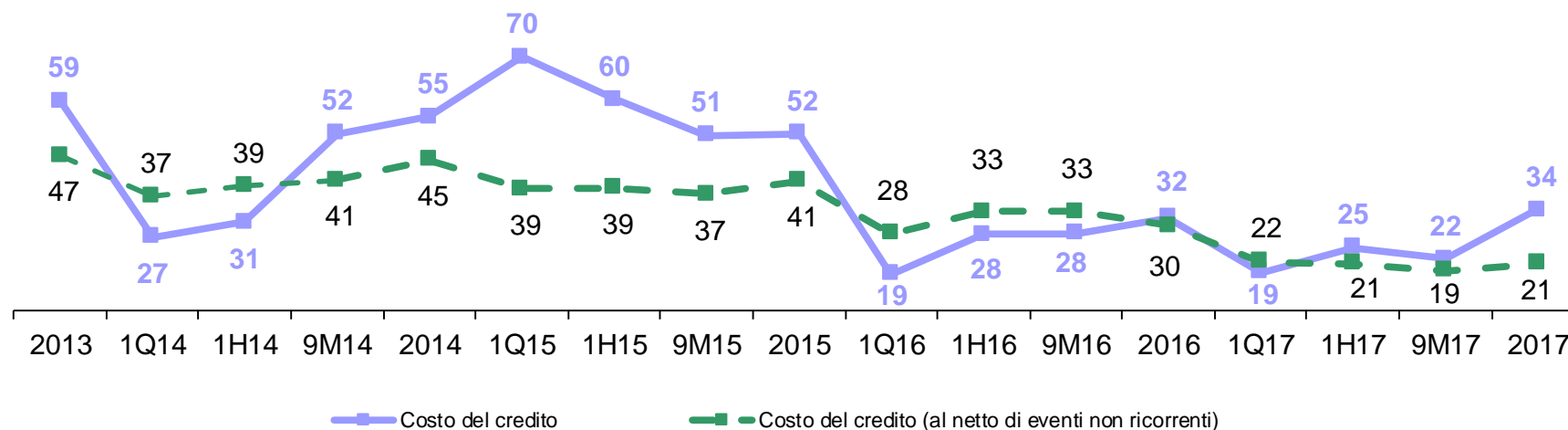
- Considerando anche l'importo dello **shortfall***, incluso in tutte le recenti proposte di eventuali «backstop» sulle coperture e che viene già integralmente dedotto dal CET1 Ratio «fully phased», i livelli di copertura effettivi sono **significativamente superiori** a quelli calcolati considerando solo le svalutazioni analitiche
- A livello di capitale è quindi già considerato un livello di **svalutazione complessiva dei crediti problematici** che tiene conto della potenziale perdita attesa *longlife*

Livelli di Copertura (%)

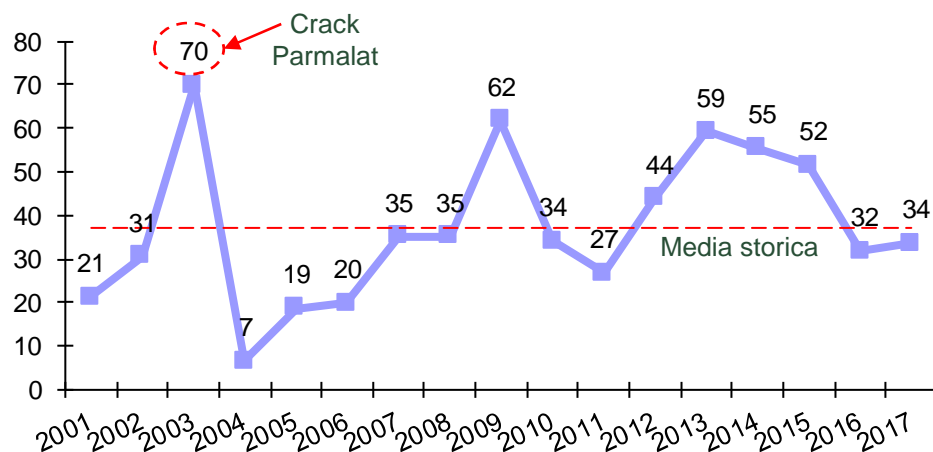


Costo del credito

Costo del credito (bps)

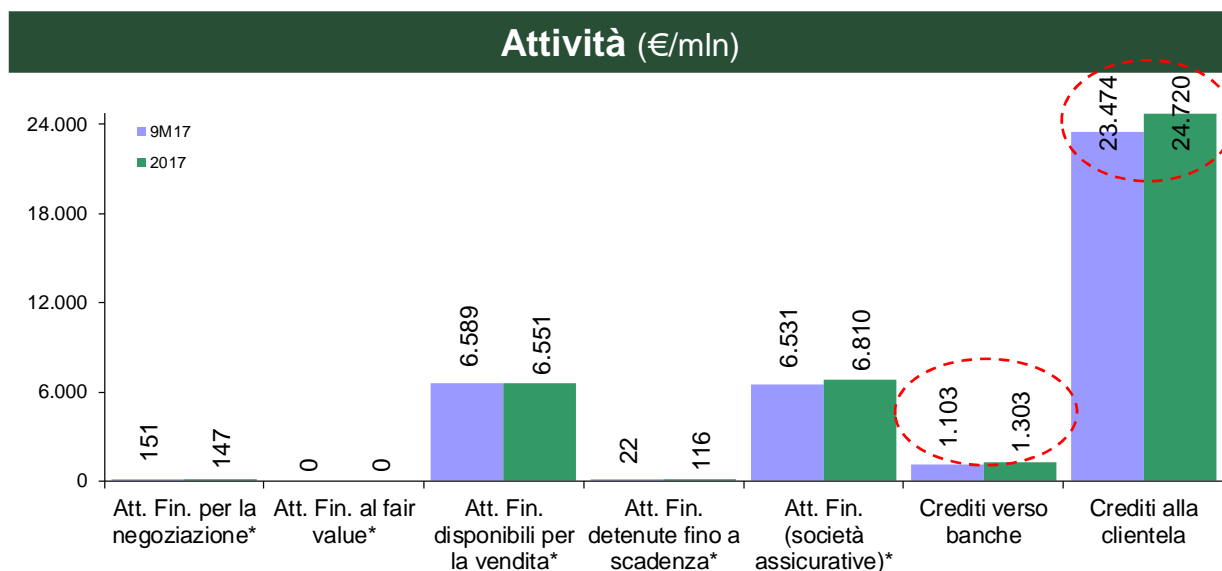


Costo del credito: evoluzione storica (bps)

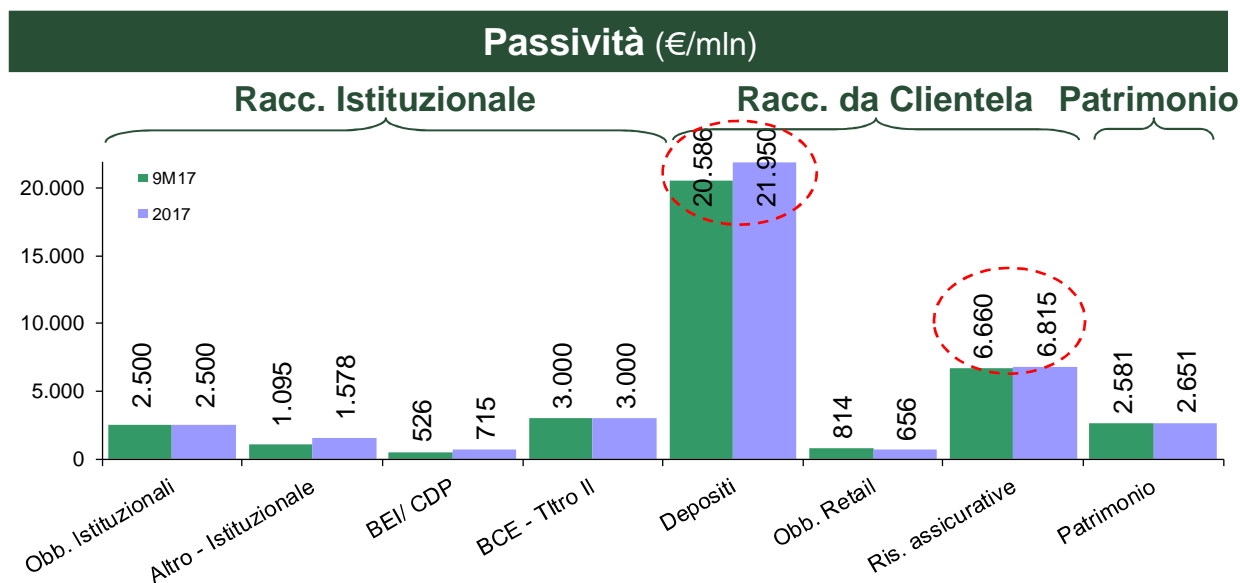


- Il **costo del credito del 2017 si porta a 34 bps** (32 nel 2016), anche a causa dell'azione che ha portato alla riduzione dello shortfall (~25 milioni nel solo 4Q17)
- Guardando il dato al **netto degli eventi non ricorrenti**, il **2017 conferma il trend di miglioramento** osservato durante tutti i trimestri **scendendo a 21 bps** dai 30 bps del 2016

Attività & Passività



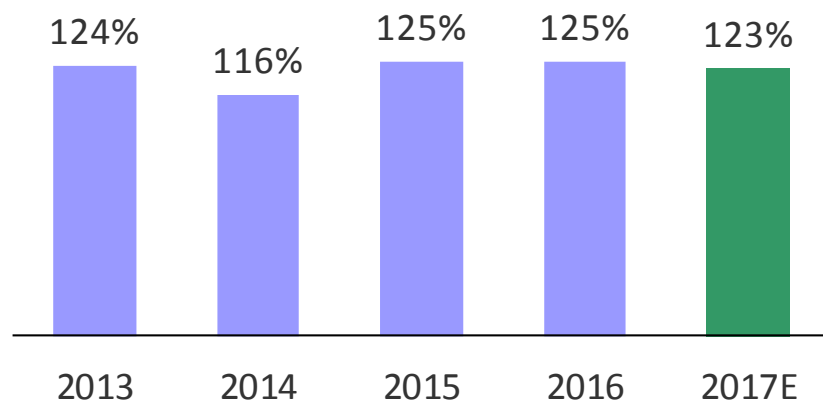
- Gli **Impieghi alla Clientela** sono influenzati positivamente dalla stagionalità di fine anno e **raggiungono un nuovo massimo** portandosi a 24,7 miliardi (circa +1,25 miliardi vs 9M17)
- La dinamica di forte espansione della raccolta a vista determina un **incremento della liquidità depositata presso BCE** (+200 milioni rispetto a fine settembre)



- Sul lato del Passivo, la dinamica di acquisizione di masse comporta una **crescita dei Depositi** (+1,3 miliardi) e **delle Riserve Assicurative** (+155 milioni)

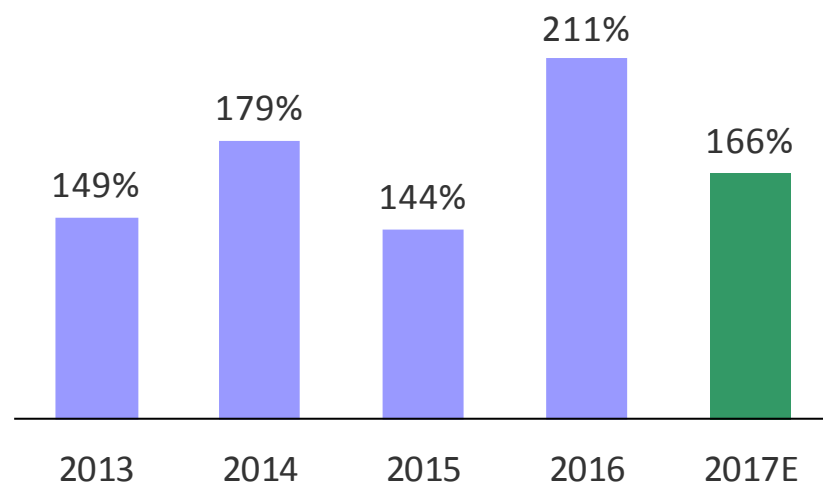
Posizione di Liquidità

Indicatore di liquidità a medio termine (NSFR)

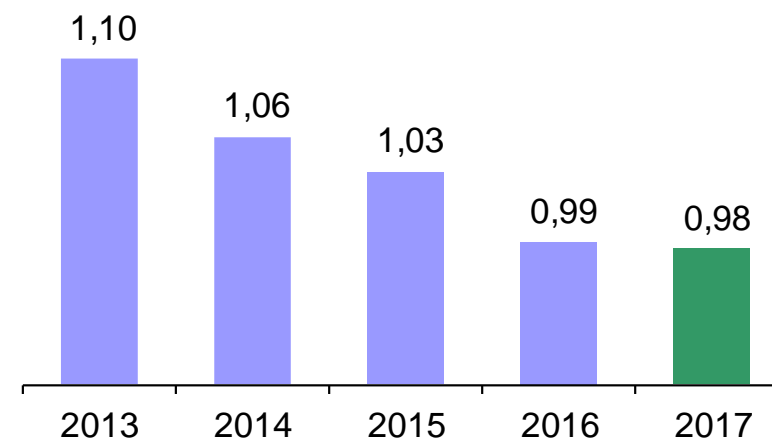


- Sia il NSFR che il LCR rimangono ampiamente sopra ai livelli obiettivo «a regime», con un NSFR al 123% ed un LCR al 166%
- I titoli «eligible» BCE liberi (al netto di haircut) a fine dicembre 2017 sono pari a 5 miliardi di euro, pari a 12% del Totale Attivo

Indicatore di liquidità a breve termine (LCR)

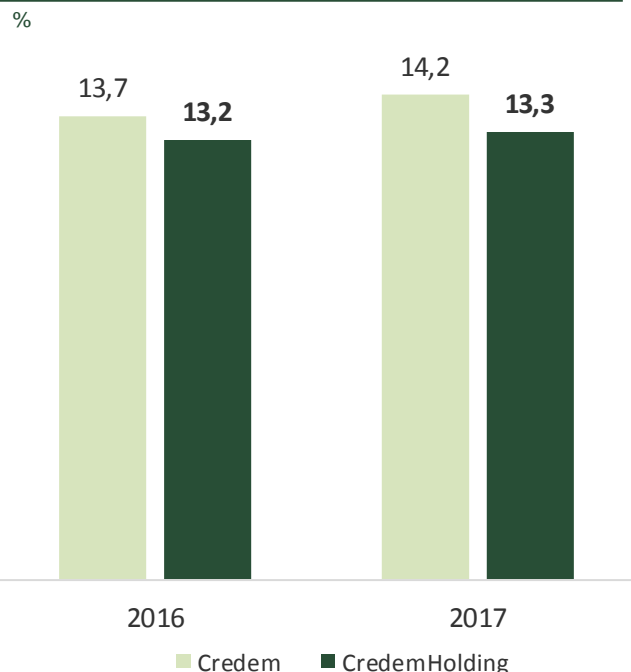


Loan to Deposit Ratio (Crediti alla clientela su Totale Raccolta*)



Coefficienti Patrimoniali Consolidati

CET1 Ratio Phased-in



Capitale e coefficienti patrimoniali (perimetro di vigilanza)

€/mln

	Basel 3 Phased-in		Fully phased		
	2016	2017	2016	9M17	2017
CET 1	1.765	1.825	1.590	1.664	1.768
Tier Total	1.939	2.053	1.818	1.951	2.061
Requisiti da rischio di:	1.074	1.096	1.069	1.039	1.097
Credito e controparte	939	959	934	906	960
Mercato	21	16	21	18	16
Operativo	115	121	115	115	121
CET 1 Ratio	13,2%	13,3%	11,9%	12,8%	12,9%
Tot. Capital Ratio	14,4%	15,0%	13,6%	15,0%	15,0%
Totale RWA	13.426	13.701	13.366	12.989	13.712

553 bps Buffer vs Srep 2018 (7,375%)

- Il CET1 ratio di vigilanza cresce di 100 bps nell'anno sul perimetro Holding fully phased, nonostante l'aumento degli impieghi di oltre 1 miliardo, passando da 11,9% del 2016 a 12,9% di fine 2017
- Relativamente agli impatti dell'applicazione dell'IFRS9, il Gruppo non ha richiesto l'applicazione del regime transitorio poiché l'impatto complessivo sarà leggermente positivo (minore di 10 bps)
- La maggiore chiarezza sul quadro normativo ha consentito di proporre un incremento del dividendo da € 0,15 a € 0,20 per azione (+33%)

Disclaimer e Contatti

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Tommasini, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, che l'informativa contabile relativa a Credito Emiliano S.p.A. e l'informativa contabile consolidata relativa al Gruppo Credem contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Questa presentazione contiene previsioni, obiettivi e stime che riflettono le attuali opinioni del management Credito Emiliano in merito ad eventi futuri.

Previsioni, obiettivi e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni, obiettivi e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura di Credito Emiliano e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui Credito Emiliano opera o intende operare. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo Credito Emiliano di raggiungere i risultati o obiettivi previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni, gli obiettivi e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di Credito Emiliano alla data odierna. Credito Emiliano non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili a Credito Emiliano o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

Investor Relations Team

Benedetta Levi – Head of IR

blevi@credem.it

+39 0522582580

Veronica Cattabiani - IR

vcattabiani@credem.it

+39 0522583611